



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
Sede di Palermo

Decreto n. 2/2023 Sede

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P. n. 74/2022 Sede, relativo alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne di questo Tribunale dal 1° gennaio 2023;

VISTA la nota prot. n. 1980 del 13.01.2023 di trasmissione della deliberazione n. 3, di pari data, con la quale il Consiglio di Presidenza ha disposto il differimento al mese di giugno 2023 della effettiva operatività delle due nuove sezioni interne costituite presso questa Sede;

RITENUTO che deve, quindi, essere aggiornata la disciplina intertemporale prevista dall'art. 4 del detto D.P. n. 74/2022/Sede;

CONSIDERATO altresì che occorre inserire all'articolo 1 – sub Sezione Terza, punto 2) Edilizia ed Urbanistica – l'indicazione di cinque Comuni omissi, per mero errore materiale, dalla relativa elencazione;

SENTITI i Presidenti delle Sezioni interne di questo Tribunale;

DECRETA

Art.1

L'articolo 4 del D.P. n. 74/2022/Sede è così sostituito:

ART. 4

1 - Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023 per i nuovi procedimenti giurisdizionali depositati presso la Sede di Palermo del T.A.R. della Sicilia a partire da tale data.

2 – In attesa della piena operatività delle nuove Sezioni interne quarta e quinta, i ricorsi con istanza di misura cautelare, quelli da trattarsi in camera di consiglio ai sensi degli artt. 112, 116 e 117 c.p.a., quelli ex art. 118 c.p.a. per decreto ingiuntivo o con altre istanze ritenute urgenti e da sottoporre ad esame collegiale, saranno temporaneamente assegnati alla Sezione interna competente secondo i criteri adottati con D.P. n. 52/2022 (relativo alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne di questo Tribunale dal 1° ottobre 2022) ai soli fini della trattazione o del compimento dell'adempimento collegiale urgente e salva l'ulteriore eventuale successiva trattazione presso la nuova sezione interna competente.

3. – Al fine di consentire la piena operatività delle nuove sezioni interne sin dall'1° giugno 2023 ed il proficuo svolgimento dell'attività di smaltimento dell'arretrato che vede impegnato l'intero Tribunale anche in attuazione dello specifico progetto PNRR della Giustizia Amministrativa, i criteri di riparto di cui all'art. 1 trovano applicazione anche per i pregressi ricorsi che, entro la data del 15 marzo 2023, non siano assegnati ad udienze pubbliche, anche straordinarie, per la loro trattazione e decisione presso le Sezioni di attuale incardinamento. A tal fine, entro tale termine, le Sezioni interne prima, seconda e terza procederanno alla revisione dei ricorsi pendenti presso ciascuna, alla individuazione di quelli da fissarsi in udienze pubbliche, anche straordinarie, da celebrarsi entro l'anno 2023 ed alla formulazione di distinti elenchi dei residui ricorsi non più rientranti tra le proprie competenze, come indicate all'art. 1, da trasferire ad altra Sezione interna.

4.- Rimane salva la facoltà di successive modifiche dei criteri di cui all'art. 1 all'esito del monitoraggio dei flussi dei nuovi ricorsi in ingresso, che sarà compiuto in corso d'anno, e dell'esito del trasferimento dei ricorsi già pendenti.

L'Ufficio ricezione ricorsi procederà alla ricognizione dei ricorsi ex artt. 112, 116, 117 e 118 c.p.a., già assegnati alle sezioni interne quarta e quinta, per la riassegnazione ex D.P. n. 52/2022 ai fini di una loro tempestiva trattazione.

Art. 2

L'elencazione dei comuni di cui all'articolo 1 – sub Sezione Terza, punto 2) Edilizia ed Urbanistica – è integrata con i seguenti comuni: Alimena, Aliminusa, Altavilla M., Bagheria, Blufi e Bompietro. Il punto 2) Edilizia ed Urbanistica all'articolo 1, sub Sezione Terza, come risultante dall'integrazione, è quindi il seguente:

2) Urbanistica ed Edilizia: Strumenti urbanistici ed attuativi di qualunque tipologia e livello (ivi compresi i piani paesaggistici) rientranti nell'ambito territoriale dei Comuni sotto indicati, e comunque se contestualmente incidenti anche sul territorio di altri comuni della Provincia di Palermo. Titoli edilizi anche in sanatoria, atti repressivi di abusi edilizi e sanzioni varie, lottizzazioni, atti delle autorità preposte alla gestione dei vincoli (e relativi annullamenti) direttamente connessi a procedimenti/provvedimenti edilizi, tutti relativi ad opere e interventi nel territorio dei seguenti Comuni della Provincia di Palermo: Palermo, Alimena, Aliminusa, Altavilla M., Bagheria, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Misilmeri, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Santa Flavia, Sciara, Scillato, Termini Imerese, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villabate.

ART. 3

La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni interne ed a tutti gli altri Magistrati, nonché all'Ufficio ricezione ricorsi ed ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni ed all'Ufficio del processo. Il predetto Ufficio è altresì incaricato di renderlo noto al pubblico mediante affissione immediata all'albo del Tribunale, in quello delle Segreterie delle Sezioni interne, nelle sale Avvocati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa e trasmissione agli Ordini degli Avvocati della circoscrizione e alle Associazioni degli Avvocati Amministrativisti.

La Segreteria Giurisdizionale della Sezione interna prima e l'Ufficio del processo cureranno gli adempimenti conseguenti.

Palermo, 17.01.2023

SALVATORE VENEZIANO